



*Istituto per ricerche
ed attività educative*

Associazione Alumni IPE

“REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO “Associazione Alumni IPE”

approvato dall'Assemblea dei Soci del 5 Marzo 2006

1. Denominazione dell'Associazione

1.1 In forza di specifico accordo con l'I.P.E. – Istituto per ricerche ed attività educative, l'Associazione potrà utilizzare - per la durata dell'accordo stesso - la dicitura “Associazione Alumni IPE”. Ogni altra denominazione, dicitura e marchio facenti capo all'I.P.E. non potranno essere utilizzati se non in seguito a specifici accordi.

2. Servizi

2.1 L'Associazione riconosce l'importanza della massima integrazione tra le proprie strutture e l'I.P.E. e, a tal fine, regolerà annualmente con apposito accordo modalità e costi di utilizzo dei servizi proposti o richiesti dall'Associazione stessa.

3. Ammissione dei Soci

3.1 La domanda di ammissione del Socio ordinario e sostenitore - verificati i requisiti di ammissione secondo l'art. 3 dello Statuto- è accolta dal Consiglio Direttivo a seguito del versamento della quota associativa. Il Socio ammesso è tenuto all'osservanza dello Statuto e delle altre norme interne dell'Associazione.

3.2 L'elenco delle attività dell'I.P.E., tramite materiale informativo relative all'Istituto, sarà fornito annualmente dall'Associazione a tutti gli associati.

3.3 Possono essere ammessi come Soci onorari le persone fisiche o giuridiche che condividano gli scopi dell'Associazione e che abbiano riconosciuti requisiti di probità e correttezza secondo l'insindacabile giudizio del Consiglio Direttivo, che adotta i provvedimenti di ammissione ed esclusione. I Soci onorari non sono tenuti al pagamento della quota minima annuale stabilita.

3.4 La qualità di Socio si acquista con la delibera di ammissione.

4. Perdita della qualità di Socio

4.1 Le dimissioni del Socio hanno efficacia se comunicate a mezzo lettera raccomandata e decorrono dal trentesimo giorno successivo al ricevimento.

4.2 L'esclusione può essere decisa dal Consiglio Direttivo nel caso di violazione, da parte del Socio, dei doveri di cui al successivo art. 5. L'esclusione ha efficacia dal momento della comunicazione all'interessato.

4.3 Il mancato versamento della quota associativa determina l'esclusione automatica del Socio trascorsi 90 giorni dal termine di pagamento.

5. Doveri degli associati

5.1 Premesso che è dovere di tutti gli associati attenersi ai normali criteri di correttezza e probità professionale e commerciale nello svolgimento della propria attività, la qualità di associato comporta inoltre i seguenti doveri:

- a) osservare le norme associative e le decisioni degli Organi dell'Associazione;
- b) corrispondere la quota associativa annuale entro i termini previsti;
- c) partecipare alle iniziative intraprese dall'Associazione con spirito di mutua collaborazione;
- d) astenersi da qualunque azione o iniziativa che possa comunque risultare dannosa agli interessi dell'Associazione;
- e) demandare al Consiglio Direttivo la decisione di ogni controversia nei rapporti fra i Soci e l'Associazione e nei rapporti tra Soci esclusivamente per questioni riguardanti l'Associazione.

6. Assemblea

6.1 L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione; in caso di sua assenza o impedimento, dal componente il Consiglio con maggiore anzianità di carica; in caso di parità, dal Consigliere più anziano di età.

6.2 I sistemi di votazione e le modalità di funzionamento sono stabiliti dal Presidente dell'Assemblea.

6.3 All'inizio di ogni riunione si dovrà procedere alla nomina di un Segretario e, ove necessario, di due scrutatori scelti tra gli aventi diritto a partecipare all'Assemblea.

6.4 Le deliberazioni dell'Assemblea constano da verbale sottoscritto dal Presidente, dal Segretario e, se intervenuti, dagli scrutatori.

7. Consiglio Direttivo: elezione del Presidente e del Segretario Generale

7.1 Potranno essere eletti in qualità di Consiglieri tutti i componenti dell'Assemblea che abbiano presentato la propria candidatura per iscritto al Presidente dell'Associazione almeno dieci giorni prima della data dell'Assemblea. Tutte le candidature sono pubblicate su appositi elenchi affissi nei luoghi destinati all'elezione.

7.2 Il Presidente in carica, una volta accertata la legittimità dell'Assemblea in corso, dichiara aperte le elezioni.

7.3 I candidati sono suddivisi in due elenchi separati, uno per la carica di Presidente, l'altro per la carica di Segretario Generale.

7.4 Ogni socio avente diritto, esprimerà il suo parere attraverso due voti distinti su due schede separate riportando nome e cognome dei soci candidati. Il socio dovrà votare un candidato per la carica di presidente ed un candidato per la carica di segretario generale.

7.5 Sono dichiarati eletti i candidati di ciascun elenco con il maggior numero di voti, in caso di parità si eleggerà il candidato più anziano di età.

7.6 Risulteranno valide tutte le espressioni di voto manifestate in modo tale da non consentire l'individuazione dell'elettore che le ha espresse. Saranno altresì validi tutti i voti che consentano senza possibilità di dubbio l'individuazione della volontà dell'elettore.

7.7 In caso di dimissioni o di perdita per qualsiasi motivo della qualità di associato, il Consigliere sarà sostituito dal primo dei non eletti. Si procederà a nuova elezione qualora le dimissioni del presidente e del segretario generale siano presentate contemporaneamente. In tal caso, il consigliere rappresentante dell'IPE sostituirà con pieni poteri il presidente con il compito di porre in essere, nel più breve tempo possibile, gli organi sociali dell'Associazione.

8. Riunioni del Consiglio Direttivo

8.1 Le riunioni del Consiglio Direttivo sono presiedute dal Presidente; in caso di sua assenza o impedimento, dal componente con maggiore anzianità di carica; in caso di parità, dal Consigliere più anziano di età.

8.2 Ogni componente ha diritto a un voto; in caso di parità prevale il voto del Presidente.

8.3 I sistemi di votazione e le modalità di funzionamento sono stabiliti dal Presidente.

8.4 Le deliberazioni del Consiglio constano da verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, che viene nominato dal Consiglio stesso anche fuori dal proprio seno.

8.5 I lavori del Consiglio direttivo potranno essere disciplinati da apposito Regolamento.

8.6 Il Presidente ha la facoltà di invitare a partecipare alle riunioni del Consiglio, o a singole parti di esse, persone estranee al Consiglio stesso, con solo diritto di intervento e proposta.

9. Collegio dei Revisori dei Conti

9.1 Per l'elezione da parte dell'Assemblea dei due componenti del Collegio dei Revisori, le candidature sono raccolte in Assemblea senza particolari formalità. I soci, aventi diritto di voto, esprimono su di un'unica scheda due preferenze. Al fine delle votazioni verranno eletti coloro che avranno accumulato un maggior numero di voti; in caso di parità, viene eletto il socio più anziano di età.

10. Bilancio

10.1 Il bilancio preventivo e la relativa relazione sono sottoposti all'approvazione dell'Assemblea entro il 31 dicembre dell'anno precedente.

10.2 Per ciascun anno solare è compilato un bilancio consuntivo. Esso è sottoposto all'approvazione dell'Assemblea insieme alla relazione del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori dei Conti entro il 30 giugno dell'anno successivo.

10.3 Il Consiglio Direttivo deve presentare il bilancio preventivo e consuntivo al Collegio dei Revisori almeno 10 giorni prima della data fissata per la presentazione in Assemblea.